



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5929 del
17/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste n. 48 - 00198 - Roma -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I. - CIA: EN 23 1021 - CUP: F82B23000670003 Affidamento del Servizio tecnico professionale di Progettazione esecutivo, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in fase di esecuzione dell'opera del coordinamento della sicurezza- Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36. Arch. Roberto Macaro Impegno spesa € 99.220,56 (Cnpaia e Iva incluse) DECISIONE A CONTRARRE CIG B921B32981

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali"

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione";

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29.04.2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”.

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 120 del 21 agosto 2025 recante “Parziale modifica del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante : "DLgs. 118/2011, art. 11 bis Approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2024";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.*”;

Visti, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare:

l’articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023”;



il d.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

Premesso:

che con deliberazione n. 72 del 20.12. 2023 del Consiglio metropolitano veniva adottato il “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026”, per la successiva acquisizione del parere della Conferenza metropolitana;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27.12.2023 veniva stabilito di approvare la deliberazione n. 72 del 20/12/2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026;

che, pertanto, l'intervento “L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste n. 48 – 00198 - Roma -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I. , veniva inserito nell'Elenco Annuale dei Lavori 2024 con il seguente codice CIA: EN 23 1021, per l'importo di € 1.000.000,00 da finanziare con entrate acquisite mediante alienazioni ;

che, con nota prot CMRC-2024-0197449 - 22-11-2024 ad oggetto Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, Piano Triennale delle OOPP 2025-2027 ed EA 2025 e Programma triennale degli acquisti di beni e servizi. Richiesta aggiornamento interventi.il Direttore del Dipartimento I, preso atto del procrastinarsi dell'iter delle procedure di alienazione, richiedeva, tra gli altri, il differimento dell' Intervento in parola dall'Elenco Annuale dei Lavori 2024, all'Elenco Annuale dei Lavori 2025;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 84 del 23.12.2024 veniva stabilito di “approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento, di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed l'Elenco Annuale dei Lavori 2025, nonché di approvare il Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027”;

che, pertanto, con la medesima deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 84 del 23.12.2024 si stabiliva di procedere all'inserimento nell'Elenco Annuale dei Lavori 2025, tra gli altri, dell'intervento L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste n. 48 – 00198 - Roma -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I. - CIA: EN 23 1021 - CUP: F82B23000670003 - per l'importo complessivo di € 1.000.000,00, da finanziare con entrate acquisite mediante alienazioni;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale RU 5112 del 28.11.2025 è stato stabilito di approvare il *servizio tecnico professionale per redazione della Relazione Geologica, comprensiva delle attività conoscitive ed indagini* relativo all'intervento in oggetto per l'importo complessivo di € 8.692,78 e di affidare il medesimo servizio, all'esito della procedura n.PI029347-25 esperita sul portale gare della CMRC, alla Geo.Net srl Via degli Elleni n.24/A Latina P-Iva/C.F.02905450595, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), per un importo contrattuale netto pari a € 6.895,00 di cui € 3.083,69 per relazione geologica ed € 3.811,31 per indagini) oltre € 123,35 per EPAP 4% (su € 3.083,69 relazione geologica) ed € 1.544,04 per IVA 22%, (di cui € 705,55 sul servizio di redazione relazione geologica ed € 838,49 per indagini) per l'importo complessivo di € 8.562,39, al netto del ribasso offerto dell' 1,5% (impegno n7734/2025) dando atto infine che le somme trovavano copertura sul quadro economico dell'Intervento stesso;

Richiamati:

l'art. 37 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi” e in particolare il comma 3 “ *Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)[..]*”;

Visti:



l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: *“La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]”*;

il comma 2 dello stesso art. 41 d.lgs. 36/2023: *“ 2. L'allegato I.7 definisce i contenuti dei due livelli di progettazione[...];*

l'All. I.7 al d.lgs. 36/2023 e in particolare l' art. 22 “ progetto esecutivo” che definisce e va a declinare le modalità di redazione del progetto esecutivo, nonché i contenuti dello stesso;

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: *“ La stazione appaltante o l'ente concedente,in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.”*;

il comma 10 del mentovato art. 47 ai sensi del quale: *“Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell'ente concedente e sono inclusi nel quadro economico dell'intervento”*;

Atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. 15 del D.lgs. 36/2023;

Atteso che con nota a firma del medesimo RUP Geom. Luigi Paoletti e del Dirigente del Servizio 3 Nord, Arch. Piacenza Massimo, è stata trasmessa, la documentazione inerente l'affidamento all'esterno del servizio tecnico professionale “ Redazione Progetto Esecutivo, in fase di esecuzione dell'opera e del coordinamento della sicurezza-”;

RICHIAMATI

l'art. 66 del D.lgs. 36/2023 che recita: *“Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta: a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli,associati [...]”*;

l'art. 34 dell'All. II.12 al nuovo codice dei contratti che declina i requisiti dei professionisti singoli o associati ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di cui al predetto art. 66;

L'allegato I.13” determinazione dei parametri per la progettazione” e in particolare l'art. 1 “ ambito di applicazione;

Pertanto con nota prot. CMRC-2025-0188311 del 23/09/2025 lo stesso RUP, dato atto di aver esperito, infruttuosamente, la ricerca di idonea professionalità tecnica interna all'Ente, ha significato la necessità di procedere all'affidamento all'esterno del predetto servizio tecnico professionale e ha indicato l'Arch. Roberto Macaro con studio professionale in Via DEL MARE 1 - 04025 Lenola (Latina) C.F. MCRRRT74L20H501Q P.IVA 01825900598 iscritto all'Albo Servizi Ingegneria e Architettura dell'Amministrazione e in possesso di idonea capacità tecnico-professionale, adeguata alla tipologia ed all'importo dell'incarico;

che in ossequio al principio di rotazione, il professionista non risulta affidatario di servizi analoghi presso l'Amministrazione procedente da almeno 12 mesi;

che il Rup nella predetta nota ha provveduto, altresì, a stimare l'importo del servizio tecnico professionale, avendo quindi determinato i corrispettivi professionali pari a € 82.187,22 oltre CNPAIA (4%) ed IVA (22%)., da porre a base dell'affidamento (importo calcolato mediante



attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto ministeriale 17 giugno 2016 come previsto dall'All. I. 13 al codice de contratti pubblici) come da seguente quadro economico:

Descrizione	Importo
A - SERVIZIO	
A1 – Redazione Progetto Esecutivo, in fase di esecuzione dell'opera del coordinamento della sicurezza	€ 82.187,22
Totale somme soggette a ribasso	€ 82.187,22
B – SOMME A DISPOSIZIONE	
B1 – CNPAIA 4%	€ 3.287,49
B2 – IVA 22% su € 2.215,88 (a1+b1) – relazione geologica	€ 18.804,43
Totale Generale	€ 104.279,14

che unitamente alla sopra citata nota è stata trasmessa la seguente documentazione:

1. Quadro economico Intervento;
2. Disciplinare d'incarico;
3. Schema di calcolo dei corrispettivi
4. Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

che ai sensi dell'art. 5 del Disciplinare d'incarico "DURATA DEL SERVIZIO E TERMINI DI CONSEGNA" – Per l'espletamento delle attività vengono stabilite le seguenti tempistiche:

" 5.1. I tempi per l'espletamento del servizio di progettazione sono così suddivisi:

- giorni 45 naturali e consecutivi per la redazione del progetto esecutivo;
- Per la fase di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione i tempi hanno inizio con la consegna dei servizi stessi, prima dell'inizio dei lavori, con le verifiche di cui all'art. 101 del D.Lgs. 81/2008 e termineranno alla conclusione dei lavori.

VISTI, altresì:

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 1: *"Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione"*;

l'art.50, comma 1, del predetto D.lgs. 36/2023 che recita: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

l'Allegato II.1 al Codice rubricato "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

Visto il comma 2 del richiamato in premessa art. 225 del d.lgs. 36/2023 "Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 [...]";

Applicabili pertanto:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii. che recita: "Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005";

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento."*;

Atteso pertanto, che a partire dal 1° gennaio 2024, la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti

nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

Atteso altresì che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale *"La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento disposta[...].2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*;

Applicabili, altresì:

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita *"Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato"*;

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

Considerato che:

in data 04.11.2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI029668-25 con la quale è stato richiesto all'Arch. ROBERTO MACARO con studio professionale in VIA DEL MARE 1 - 04025 Lenola (Latina) P.IVA IT01825900598 di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento del servizio tecnico professionale ad oggetto “Redazione Progetto Esecutivo, in fase di esecuzione dell'opera del coordinamento della sicurezza” da eseguire nell'ambito dell'intervento “ L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste n. 48 – 00198 - Roma -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I. - CIA: EN 23 1021 - CUP: F82B23000670003”, sull'importo complessivo di € 82.187,22;

entro il termine di scadenza previsto, l'operatore economico ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo complessivo di € 82.187,22 ha offerto un ribasso percentuale del 4,851%, per un importo contrattuale netto pari a € 78.200,32 oltre € 3.128,01 per Cnpaia 4% ed € 17.892,23 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 99.220,56;

con nota conservata agli atti, il Rup ha comunicato che “l'offerta è da ritenersi congrua”;

tramite la piattaforma interoperativa è stato acquisito il seguente CIG:*B921B32981*;

DATO ATTO:

che l'Arch. Macaro Roberto ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

che il medesimo Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal PIAO 2025/2027 adottato con DSM n. n. 21 del 26/02/2025 aggiornato da ultimo con Decreto del Sindaco n 64 del 29.05.2025 Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I, dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista affidatario del servizio;

atteso che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Professionista;

che il R.U.P. con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'operatore economico affidatario;

Atteso che il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

che sono state avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite FVOE 2.0, le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dall'Operatore economico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta, concluse con esito regolare;

ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'Arch. ROBERTO MACARO con studio professionale VIA DEL MARE 1 - 04025 Lenola (Latina) C.F. MCRRRT74L20H501Q P.IVA IT01825900598, per un importo netto pari a € 78.200,32 oltre € 3.128,01 per Cnpaia 4% ed € 17.892,23 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 99.220,56;

Dato atto pertanto che per l'Intervento in oggetto; " L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste n. 48 – 00198 - Roma -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I. - CIA: EN 23 1021 - CUP: F82B23000670003, le cui risorse sono state allocate nell'annualità 2025 del Bilancio di Previsione 2025-2027, è stata autorizzata la procedura di affidamento della progettazione che si concluderà, come da cronoprogramma del servizio in premessa, nel corso dell'annualità 2026;

Richiamato il principio contabile applicato CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA di cui all'4.2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 5.4 rubricato "Fondo pluriennale vincolato";

VISTI, in particolare i paragrafi:

5.4.1 " Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse";

5.4.2 "Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese [...]";

5.4.5 "[...] Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile";

5.4.9 "Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione degli investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici;
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale dei lavori pubblici, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, [...];

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Visto l'art. dell'art. 12 del D.L. 87/2018 (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dott. Paolo Caracciolo e del Dott. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 991.437,61 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /57	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - ALIENAZIONE BENI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	99.220,56	
N. Movimento	8553/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /57	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - ALIENAZIONE BENI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	892.217,05	
N. Movimento	8554/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

- di approvare il servizio tecnico professionale relativo alla Redazione Progetto Esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'opera nell'ambito dell'intervento L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste n. 48 – 00198 - Roma -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I. - CIA: EN 23 1021 - CUP: F82B23000670003", per l'importo complessivo di € 104.279,14, ripartito come da seguente quadro economico:

Descrizione	Importo
Servizio	€ 82.187,22
Cnpaia 4%	€ 3.287,49
Iva 22%	€ 18.804,43
Totale	€ 104.279,14

- di affidare il servizio di cui al p. 1 all'esito della procedura n.PI029668-25 esperita sul portale gare della CMRC, all' Arch. ROBERTO MACARO con studio professionale VIA DEL MARE 1 - 04025 Lenola (Latina) C.F. MCRRRT74L20H501Q P.IVA IT01825900598, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), che ha offerto un ribasso percentuale del 4,851%, per un importo contrattuale netto pari a € 78.200,32 oltre € 3.128,01 per Cnpaia 4% ed € 17.892,23 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 99.220,56;

- di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

- di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

- di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;
- di dare atto che nel disciplinare d'incarico non è stata prevista alcuna anticipazione contrattuale per lo svolgimento del servizio di ingegneria e architettura di cui trattasi;
- di dare atto che l'importo complessivo di € 99.220,56 trova copertura nel q.e. dell'Intervento di cui trattasi ed è imputata a favore dell'Arch.ROBERTO MACARO VIA DEL MARE 1 - 04025 Lenola (Latina) P.IVA IT01825900598 , al Capitolo 202043, art. 57 Miss. 04 Progr. 02 E.F. 2025 (impegno n 8553/2025)
- di dare atto che gli Uffici del Dipartimento I "Politiche educative, edilizia scolastica" hanno avviato tutte le attività propedeutiche necessarie per dare attuazione all'Intervento L.C. "Giulio Cesare" Corso Trieste n. 48 – 00198 - Roma -Lavori di completamento per l'ottenimento del C.P.I. - CIA: EN 23 1021 - CUP: F82B23000670003 inserito nella programmazione dell'Ente, annualità 2025;
- di dare atto, pertanto, che la procedura di affidamento del servizio tecnico professionale di cui trattasi è stata regolarmente conclusa con il sorgere di obbligazioni giuridicamente vincolanti per l'importo complessivo di € 99.220,56 a valere sul quadro economico dell'Intervento;
- di assumere, al fine di garantire l'attuazione dell' Intervento citato l'impegno complessivo di € 892.217,05 (impegno n 8554/2025) in considerazione della circostanza di cui al punto precedente e pertanto, le relative risorse finanziarie, ai sensi del principio contabile applicato 4/2 , para. 5.4.9 di cui al D. Lgs n. 118/2011 ess. Mm. eii. possono confluire nel FondoPluriennale Vincolato 2026;
- di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;
- di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;
- di stabilire che al pagamento, a favore dell'Operatore Economico, si provvederà tramite la Direzione del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione, d'ufficio della regolarità contributiva, delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel disciplinare di incarico, agli atti;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018, conv. in Legge n. 96/2018, la liquidazione delle fatture emesse dal professionista avviene senza la modalità della scissione dei pagamenti.

Di imputare la spesa di euro 991.437,61 come di seguito indicato:

Euro 99.220,56 in favore di MACARO,ROBERTO C.F MCRRT74L20H501Q VIA DEL MARE, 1 , LENOLA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
------	------	-----	----------	-----------	-----	--------	------	--------------

4	2	2	2	202043 / 57	DPT0100	25020	2025	8553
---	---	---	---	-------------	---------	-------	------	------

CIG: B921B32981

CUP: F82B23000670003

CIA: EN 23 1021

Euro 892.217,05 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 57	DPT0100	25020	2025	8554

CUP: F82B23000670003

CIA: EN 23 1021

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.